Privatizzazione dell'aeroporto, il Vussia: "chi vuol fare fuori gli enti pubblici?"

Al Consorzio del Plemmirio di Siracusa, il Vussia dice la sua sui piani di privatizzazione della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania. Il Comitato dei Viaggiatori e Utenti Sicilia del Sud In Aeroporto (Vussia) guarda con sospetto ai progetto elaborato dalla Camera di Commercio del Sudest.

"Con tutta la cautela del caso, considerato che la Camera di Commercio finora ha spesso contraddetto sé stessa, siamo determinati a impedire una vendita fatta con metodi, ragioni, incomprensibili". A dichiararlo è Claudio Melchiorre, presidente dei Comitati Vussia.

Secondo i comitati, gli aeroporti di Catania e Comiso sono gestiti in modo poco trasparente, così come poco trasparenti sono anche i conti della super Camera di Commercio del Sudest. Il Vussia sottolinea infatti che la condizione di dissesto camerale è stata dichiarata dalla stessa Camera di Commercio e riconosciuta dal ministero dello Sviluppo Economico che ha infatti decretato l'autorizzazione a elevare i diritti camerali catanesi del 50%. "Se è in dissesto, la Camera va commissariata e cambiata la gestione; se non lo è, va revocato il decreto di autorizzazione al prelievo aggiuntivo motivato dal dissesto".

I viaggiatori del Vussia non si fermano a questo. "Qualche mese fa sapevamo che la Camera di Commercio voleva vendere le proprie quote, oggi veniamo a sapere che il progetto è quello di vendere le quote degli altri enti pubblici, per restare nella futura compagnie societaria con il 30% delle quote totali. Sapremo domani quale sarà l'ultima versione aggiornata

della privatizzazione. Di certo, noi siamo contrari alla privatizzazione delle tasse aeroportuali mascherata da richiesta di efficienza privatistica. Se oggi gli aeroporti non sono efficienti, allora si deve indagare su comportamenti poco rispettosi della cosa pubblica".
Polemiche anche sull'articolo del collegato alla Finanziaria regionale che è stato svelato dal Movimento 5 Stelle e che ha dato il via libera alla privatizzazione. "Chi ha ideato una norma che costringa degli enti pubblici a vendere le quote nelle società aeroportuali è nemico degli interessi dei siciliani e dobbiamo conoscere il suo nome. A nostro avviso, oltretutto, quella formulazione è anche anticostituzionale".

Siracusa. Manutenzione straordinaria per due asili comunali: Baby Smile e Arcobaleno

I progetti per interventi di manutenzione straordinaria di due asili nidi comunali sono stati approvati dalla Giunta. A beneficiarne saranno il "Baby smile" di via Regia corte e "L'arcobaleno" di via Spagna (meglio conosciuto come asilo di via Mazzanti). I lavori saranno finanziati, attraverso la Regione siciliana, con i fondi europei per lo sviluppo e la coesione (Fsc) 2007-2013 finalizzati ai servizi per la prima infanzia, per i quali l'assessorato regionale alla Famiglia e alle politiche sociali, lo scorso novembre ha emesso una avviso pubblico. Le istanze di finanziamento a breve saranno inviate a Palermo.
La proposta è stata approntata dall'Ufficio tecnico e la

Giunta ieri ha approvato, tra i vari documenti che la compongono, anche il progetto esecutivo. Per ciascun asilo è stato chiesto un importo di poco inferiore e 500mila euro comprensivi di oneri di sicurezza e di spese fisse; l'importo a base d'asta sfiora i 297mila euro per il "Baby smile" e i 292mila per "L'arcobaleno".
"L'attenzione per l'educazione e l'istruzione sin dalla più tenera età – afferma il sindaco, Francesco Italia – la dimostriamo con atti concreti, in questo caso attraverso il recupero di due asili che incontrano il favore delle famiglie e che necessitavano di essere recuperati. Quella offerta dalla Regione è un'opportunità che non potevamo lasciarci sfuggire e sollecitata da diversi consiglieri comunali".
Le opere riguarderanno le coperture e la realizzazione di rivestimenti esterni termoisolanti puntando al risparmio energetico; inoltre saranno sostituiti gli infissi, rifatti gli impianti e ripristinati i solai.

Ias, vertice in prefettura: individuati gli interventi per non fermare gli impianti

"Una serie di attività di progettazione per ottenere le autorizzazioni che consentano di dare esecuzione a quanto richiesto dall'autorità giudiziaria". Gli amministratori del depuratore consortile Ias si sono impegnati, nel corso di un vertice convocato dal prefetto, Luigi Pizzi, a fare il possibile per scongiurare il rischio di fermata degli impianti, con le evidenti conseguenze in tema di smaltimento dei fanghi. La Regione, attraverso un funzionario delle Attività Produttive, ha assicurato l'intenzione di verificare

la possibilità di reperimento delle risorse necessarie per realizzare tali interventi sugli impianti, che ammonterebbero a circa 12 milioni di euro. Confindustria, dal canto suo, attraverso il presidente, Diego Bivona, ha manifestato, a nome delle aziende interessate socie dell'IAS, la disponibilità ad erogare le somme necessarie a condizione che gli interventi vengano effettuati sotto la loro vigilanza e che il bando di gara, già emanato dall'IRSAP per l'affidamento della gestione dell'impianto, ora gestito dalla medesima IAS, venga revocato o quantomeno sospeso. Dal canto loro,i rappresentanti Irsap hanno chiarito l'intenzione di sospendere il bando o prorogarne i termini, verificando il perfcorso giuridicamente piu' corretto alla luce del sequestro giudiziario sopravvenuto. Ulteriore incontro sarà convocato entro il 23 marzo prossimo alla Regione per definire quanto proporre all'autorità giudiziaria per superare la questione. Evidente la condivisione sulla necesità di evitare in ogni modo la fermata degli impianti, che sono a servizio dei comuni di Priolo, Melilli e Siracusa (Belvedere) oltre che delle imprese del petrolchimico.

Da Siracusa a Noto con il "treno delle spiagge": atto di indirizzo di Gradenigo &

co

Torna alla carica il consigliere comunale Carlo Gradenigo con un nuovo atto di indirizzo in tema di mobilità. A sostenere la sua ennesima proposta ci sono anche Laura Spataro, Michele Buonomo, Silvia Russoniello, Sergio Bonafede, Pamela La Mesa, Francesco Burgio, Rita Gentile e Chiara Ficara.
L'idea: un asse che nei giorni festivi colleghi Siracusa a Noto passando per le spiagge di Avola e Fontane Bianche, utilizzando la linea FS Siracusa-Gela che proprio nei giorni di possibile maggiore utilizzo (domeniche e festivi) è soppressa. "Trasformare un problema in una occasione di sviluppo, sfruttando l'assenza di traffico ferroviario ordinario per mettere in piedi un servizio dedicato che percorra una tratta di appena 30 minuti avanti e indietro tra Siracusa e Noto. Permettere così a turisti e residenti di andare al mare o visitare alcune delle città storico artistiche più belle di Sicilia, utilizzando un mezzo economico, rapido e ecologico come il treno", spiega con entusiasmo Gradenigo. "Non si può continuare a parlare di turismo senza servizi e non è possibile parlare di servizi senza infrastrutture condivise, la sua chiosa.
Insieme ai consiglieri che hanno condiviso la proposta, chiede al sindaco Francesco Italia ed alla giunta di aprire un confronto con le amministrazioni di Avola e Noto, i sindacati, i privati e le associazioni di categoria "al fine di condividere mezzi, risorse e strategie territoriali allo scopo di arrivare alla firma di un accordo di programma con Trenitalia e FS per l'istituzione di un numero adeguato di corse lungo la tratta ferroviaria Siracusa/Noto nei giorni festivi e la domenica per tutto il periodo estivo".

Soste di Ulisse sceglie Siracusa, gli ambasciatori del gourmet al Minareto

E’ il Grand Hotel Minareto di Siracusa la location che ospiterà l’edizione 2019 de “Le Soste di Ulisse”. Un appuntamento durante il quale gli associati si riuniscono per promuovere e rinnovare la propria mission di ambasciatori del territorio e delle eccellenze siciliane, condividendo la loro esperienza e il loro impegno quotidiano con il grande pubblico e la stampa nazionale.
L’associazione Le Soste di Ulisse dal 2002 è impegnata nel trasmettere a turisti, visitatori e ospiti l’immensa tradizione enogastronomica siciliana, insieme all’accoglienza autentica delle sue residenze di charme. Al loro fianco partner come cantine e produttori di nicchia, intere filiere che credono nella qualità e nella sostenibilità. E questo particolare mondo si da appuntamento il 31 marzo e il 1 aprile a Siracusa presso il Grand Hotel Minareto. Il tema scelto per questa edizione è “Sicilia da vivere. Terre, mare, uomini” e rappresenta un invito ad immergersi completamente e a scoprire questi luoghi, condividendone le bellezze paesaggistiche e monumentali, le storie e le tradizioni, ma anche le eccellenze che vanno dal cibo e dalle materie prime all’accoglienza.
Il programma prevede, nella giornata di domenica 31 marzo, un evento di Street Food all’aperto, sulla terrazza del belvedere con vista sull’isola di Ortigia. Un momento di condivisione, in cui è possibile conoscere più da vicino la creatività e la professionalità degli associati presieduti dallo chef Pino Cuttaia. Lo Street Food si svolge per l’intero pomeriggio della domenica, dalle 12.30 alle 17.00. Il giorno seguente, il programma prevede la Cena di Gala al ristorante Nesos, sempre all’interno del Grand Hotel Minareto. Qui, ogni chef dell’associazione propone un proprio piatto gourmet a base di

speciali materie prime, cucinando dal vivo per gli ospiti presenti in uno spazio con oltre 30 postazioni. La Cena di Gala sarà l'occasione per proclamare i nomi dei nuovi associati tra ristoranti e charming hotel sparsi in tutta l'isola. Infine, sul terrazzo con vista sulla baia, finale di serata con DJ set.
L'occasione di festa sarà anche un momento di riflessione e discussione tra operatori e stampa su tematiche legate all'accoglienza in ambito turistico ed enogastronomico. Nella mattinata del 1 aprile si svolgeranno infatti delle tavole rotonde. A moderare, il giornalista Francesco Seminara.

Siracusa. Aprirà il 23 maggio il nuovo centro commerciale: Archimede

Si chiamerà "Archimede" e aprirà battenti il prossimo 23 maggio. Investimento da 50 milioni di euro quello sostenuto per uno spazio che sarà del tutto nuovo: 30mila mq, 8 medie superfici, 55 negozi top brand. Non mancherà una grande area per l'intrattenimento e le famiglie, con ricco programma di eventi. Segno distintivo, gli origami che pendono dal soffitto. L'aspetto colori gioca sulle cromie del bianco e del nero. 1850 posti auto per un bacino di utenza stimato in oltre 315mila abitanti più turisti. Il nome è stato scelto attraverso un concorso di idee bandito l'anno scorso e a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole. Alle tre finaliste: Paolo Orsi, Falcone-Borsellino di Siracusa e Quasimodo di Floridia, premio in denaro da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico: mille, 600 e 300 euro. Il centro commerciale di contrada Fusco impiegherà 800 posti di

lavoro escluso indotto



Siracusa. Torna il bus navetta del cimitero, in servizio dal lunedì al sabato

Ritorna in servizio il bus navetta del cimitero di Siracusa. Il mezzo, rimesso a nuovo, è stato consegnato questa mattina dal settore Mobilità e da domani riprenderà a collegare varie parti della struttura cimiteriale, agevolando anziani e persone con difficoltà a deambulare.
Soddisfatto il direttore del cimitero, Fabio Morabito, dallo scorso mese di giugno alla guida del delicato settore. “Abbiamo fatto un buon lavoro, sono contento del risultato raggiunto”, spiega.
La navetta è un mezzo elettrico e per garantire la costante ricarica delle batterie sarà completata domani l’installazione di un quadro elettrico ad hoc. A differenza del precedente, più volte vandalizzato, verrà protetto con adeguate misure.
Il bus sarà in servizio all’interno del cimitero tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

Siracusa. Raccolta differenziata, si cambia: la svolta nella nuova gara, ecco i dettagli

Mentre sono ancora in corso le procedure di ritiro e consegna di carrellati e mastelli per i residenti di Grottasanta, per potere poi avviare la differenziata in tutto il centro abitato, il Comune di Siracusa ha deciso quale sarà la fase due. Ed è una correzione di tiro, chiesta a gran voce. Nel nuovo bando di gara, che dovrebbe essere pronto entro l'estate, la raccolta porta a porta viene estesa a contrade come Isola, Arenella, Terrauzza, Fanusa, Ognina e Fontane Bianche. Il sistema di prossimità, proprio in quelle aree, ha svelato tutti i suoi limiti per cui diventa necessario correggere la rotta con la nuova gara per l'affidamento pluriennale.

Intanto continua il pressing dell'Ufficio Ecologia su Tekra: "da due mesi chiediamo al gestore delle vere bilance per facilitare le operazioni di pesa nei centri comunali di raccolta", spiega l'assessore Pierpaolo Coppa. Le attuale, piuttosto ridotte nelle dimensioni, concorrono a creare lunghe code e attese a Targia ed Arenaura.

Chiarito, intanto, il "caso" sacchetti: possono essere utilizzati quelli semitrasparenti nel rispetto della privacy ma anche della esigenza di controllo. Ritrovarsi impossibilitati a conferire per pessima qualità della frazione raccolta i rifiuti significa ritrovarsi con i camion carichi ed impossibilitati quindi a raccogliere quello che, quotidianamente, finisce comunque in strada. Ed ecco anche svelate le ragioni dell'aumento dei giorni di permanenza su

pubblica via dei sacchetti di rifiuti. Sicula Transport non accetta diversi “carichi” provenienti da Siracusa perchè la differenziata è di qualità pessima, con vetro nell’organico e confusioni simili.
Quanto ai cassonetti che non si trovano più in aree come contrada Monasteri, Carancino, Spinagallo e Capocorso il sospetto dell’amministrazione è che si tratti di azioni di boicottaggio per non perdere il beneficio che in bolletta Tari viene assicurato a chi si trova distante più di 1km dai punti di raccolta rifiuti autorizzati (cassonetti o isole ecologiche). “Sostituiamo i cassonetti, ma puntualmente vengono dati alle fiamme”, dice ancora l’assessore Coppa ipotizzando che possa non trattarsi di semplici coincidenza.

Siracusa. Uniday Expo, FMITALIA media partner: le nuove tendenze del beverage

Le nuove tendenze del beverage, i prodotti che diventeranno, nei prossimi mesi, dei veri e propri must. Chicche, anteprime, esclusive all’Uniday Expo, tra cocktail, vini, birre e novità assolute per il panorama nazionale. Nell’area Beverage, spazio anche ai prodotti siciliani e, più nel dettaglio, siracusani. Nelle tre giornate dell’evento organizzato da Unigroup, con FMITALIA media partner, si scrive quella che sarà l’estate del beverage, come spiega Emanuele Cappuccio (Unigroup Beverage).

Siracusa. Asilo nido di via Cassia, “si” del Comune alle somme per gli arredi

Apertura del Comune verso l’avvio dell’asilo nido di via Luigi Cassia, alla Mazzarrona. L’amministrazione comunale ha autorizzato la società cooperativa La Garderie ad anticipare la somma di 12mila euro per l’acquisto degli arredi mancanti ma necessari all’avvio del servizio. Con una nota del dirigente del settore, nella tarda mattinata di oggi, La Garderie viene autorizzata ad “attivarsi per compiere tutte le attività necessarie all’avvio immediato della struttura, avvertendo che l’importo massimo finanziabile dall’ente è pari a 12mila euro”. La somma sarà rimborsata dietro presentazione di relazione tecnica e di opportuni giustificativi contabili. Si tratta di dotazioni
“che sono necessarie –si legge nella nota di stamattina – ai sensi del Capitolato speciale d’appalto attività propedeutiche all’apertura”. Non è possibile, sempre secondo la nota del Comune “rinviare
l’avvio del servizio che insiste in un territorio a forte degrado sociale per non compromettere ulteriormente l’inserimento dei minori”.Dopo l’affidamento e la consegna delle chiavi (fine febbraio) la cooperativa aveva segnalato le criticità della struttura. Mancavano gli arredi necessari a un asilo con una capienza di 46 posti. Quella autorizzata dal Comune non è la cifra richiesta (22mila euro) . “La faremo bastare per il necessario”, assicurano i vertici de La Garderie. “Quello di oggi è comunque un buon segnale. Una buona notizia, sia per l’utenza fortemente disagiata del quartiere, sia per le 18 lavoratrici che attendono di ricominciare a lavorare”.